

Info consumo VdA presenta

Il Gazzettino del Codacons

n. 4

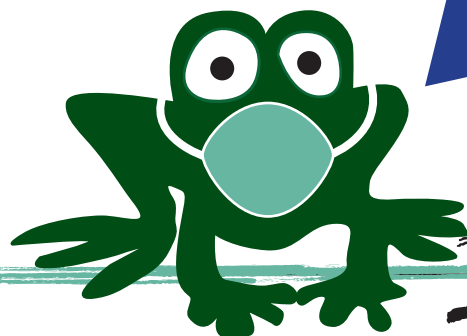
ANNO 0 N°4/sexies - DICEMBRE 2021 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17/07 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle
d'Aosta

Anche se siamo nel
2021 continuiamo ad
essere presi in giro!
Fate attenzione al
Coronavirus...
e non ingoiate il
rospo!



E LEGGILO
ANCHE TU!



Analisi

dall'Osservatorio

Codacons

QUANTO E' DIFFICILE

non parlare del COVID-19 e delle sue varianti. Ma l'umanità ha saputo superare pandemie e guerre di ogni genere con l'aiuto della scienza e dell'osservanza delle regole più elementari, consigliate e ampiamente conosciute: sconfiggeremo anche questo virus. Vediamo dunque di analizzare quanto emerso dall'Osservatorio Codacons nel corrente anno e quali sono stati i problemi ed i pensieri più sentiti dalle persone -associate e non- che giornalmente contattano o visitano l'Associazione per informazioni, consulenza ed assistenza. Ma anche con istanze di sostegno sui problemi riscontrati nei servizi pubblici, nella sanità, sulle difficoltà delle fasce più deboli ad utilizzare le iniziative pubbliche a sostegno della famiglia. Piccoli imprenditori sull'orlo del fallimento alla ricerca di un'ancora di salvataggio.

Ad ogni richiesta una risposta ed un consiglio se richiesto viene dato, un metodo da tempo consolidato. Un ruolo non sempre facile da svolgere per la complessità che certi problemi generano, e che investono tutti i consumatori, conseguentemente chi li rappresenta. Da un attento esame la priorità che tutta la popolazione lamenta è la caduta dei servizi nella sanità, colpa della pandemia che ha stravolto tutti i fattori numerici, vero anche che decine di patologie sono state quasi dimenticate e l'assistenza compreso gli interventi chirurgici in

caduta libera. I medici di famiglia in difficoltà per il carico di lavoro sia in termini di pazienti che di numero di prescrizioni da effettuare e visite domiciliari. L'impegno del Governo regionale deve essere più incisivo e determinato sulle scelte: l'assistenza sanitaria è prioritaria. I trasporti, in particolare il servizio ferroviario dove ritardi continui in fasce orarie di maggiore fruizione si verificano settimanalmente, in alcuni casi anche di sovraffollamento. I reclami pervenuti confermano il disagio dell'utente anche su altri aspetti del trasporto ferroviario quale la sanificazione, ma che da quanto riscontrato dall'OSSERVATORIO viene effettuata con regolarità. Il costo dell'autostrada (al quale nonostante l'iniziativa congiunta Amministrazione regionale-associazioni di categoria e dei consumatori nulla è "pervenuto") si continua a far pagare alla maggioranza dei valdostani un servizio ad alto valore aggiunto; unici beneficiari le Società SAV e R.A.V., nonostante la Regione, in entrambe detenga una importante quota azionaria. Le difficoltà economiche per l'incremento dei costi dei servizi e l'aumento dei beni di prima necessità sono un ulteriore aspetto evidenziato dall'Osservatorio, in particolare delle fasce a basso reddito, sempre più numerose a cui serve in questo momento un sostegno economico pubblico mirato all'emergenza. Tale è l'attuale periodo e si deve affrontare con particolare attenzione cercando di prevenire che a volte è meglio che curare, detto, che vale per la pandemia che per i problemi quotidiani.

Il Codacons Valle d'Aosta come sempre ha dato voce al pensiero collettivo, sia esso negativo che positivo senza alcuna presunzione, tutelandone i diritti previsti dalle leggi dello Stato e dall'Unione Europea.

SOMMARIO

Notizie flash...	pg 3
I comunicati stampa del Codacons	
VdA.....	pg 3
Mascherina sì o mascherina no	pg 4
Ania.....	pg 5/6
Reclami bancari.....	pg 6
Buoni spesa della Regione VdA..	pg 7
Come chiedere il rimborso di biglietti e voucher Alitalia.....	pg 8
Multe e sanzioni agli eredi: cosa fare.....	pg 9
La ricetta di Silvana.....	pg 9
Stop paura vaccini.....	pg 10

REDAZIONE

In redazione:

Caporedattrice e grafico
Carol Di Vito

Il Presidente
Giampiero Marovino

Il Vicepresidente
Carmine Baldassarre

Il segretario
Mario Macaluso

Ylenia & le ragazze del servizio civile

MASCHERINE CHIRURGICHE, ECCO PERCHÉ NON DEVONO ESSERE BUTTATE



Dovremmo continuare a gettare le **mascherine chirurgiche** nella spazzatura dopo un **singolo utilizzo**?

Dopo un anno e mezzo di test di laboratorio, un team di ricercatori francesi dimostra, in uno studio pubblicizzato lunedì 11 ottobre 2021 sulla rivista scientifica **Chemosphere**, che conservano il loro potere filtrante e la loro traspirabilità anche dopo dieci passaggi in lavatrice. Le loro prestazioni, spiegano gli autori, rimangono addirittura superiori a quelle delle mascherine in tessuto categoria 1, con una capacità di filtrazione batterica superiore al 98% contro il 90%. Una conferma ad altri studi effettuati che può essere una buona notizia per i consumatori. *"Ci siamo fermati a dieci lavaggi, ma possiamo immaginare che questi dispositivi potrebbero resistere ancora a più passaggi in lavatrice"* ha spiegato a **Le Monde** Philippe Cinquin, coordinatore scientifico del **Center for Clinical Investigation** dell'ospedale universitario di Grenoble.



**2
0
2
0
-
2
0
2
2
2**
**SONO
CONVENZIONATI
CON IL
CODACONS VDA**

• Carrozzeria Crisafi – Pollein

Sconto del 15% sul preventivo e auto di cortesia gratuita.



• Studio odontoiatrico - Aosta



Prima visita gratuita, esami radiologici, panoramica, teleradiografia, endorali e Tac gratuiti.

Scono del 15% sul piano di cure nel limite di 700,00 €, sconto del 10% sulle somme eccedenti.

Finanziamento fino a 48 mesi a costo zero.

• Coldiretti: CAF – Patronato – Rapporto lavoro Colf/Badanti

Dichiarazione dei redditi, ISEE, pensioni, contratti di lavoro subordinato.

Tutte le prestazioni possono essere richieste direttamente in sede Codacons ed erogate dalla struttura convenzionata.



• IRV – Istituto Radiologico Valdostano



Esami ecografici e radiologici 10% di sconto sul tariffario.

Risonanza magnetica €175,00 anziché €250,00.

Esami di laboratorio sconto del 10% dal tariffario.

Visite fisioterapiche (Massoterapia, Tecarterpia, Rieducazione funzionale, Onde d'urto minimo 3 sedute, Tens) 10% di sconto.

Visita specialistica Gastroenterologica 10% di sconto.

Gli sconti saranno ritenuti validi dietro presentazione della tessera socio Codacons valida dell'anno in corso

NOTIZIE FLASH

Fare regali non graditi è stalking

Cassazione nella sentenza n°42659/2021. I regali e le frasi d'amore non gradite integrano il reato di stalking, che non deve provocare una patologia, è sufficiente che destabilizzi la vittima.

Multe dal 1° gennaio per chi rifiuta carte o bancomat

Approvate dalla Commissione Bilancio; sanzioni amministrative pecuniaria pari a € 30; aumenta del 4% del valore della transazione, per chi non accetta pagamenti con bancomat o carte di credito.

I COMUNICATI STAMPA DEL CODACONS VDA

Definita la Procedura di raffreddamento con le seguenti società:

•Azienda PIETRO CORICELLI S.P.A. •Azienda CoGeDi International SpA (marchio Rocchetta)
•Intesa Sanpaolo S.p.A. •TELECOM ITALIA SPA O TIM S.P.A. •FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
S.P.A. – TRENITALIA •Ente ACI •Azienda Ferrarelle Spa •Azienda F.lli De Cecco di Filippo S.p.A
•Società POSTE ITALIANE – SPA •Azienda Farchioni Olii S.p.A. •Società Enel Spa •Azienda IP
Gruppo Api •SINERGY •GARANZIA MEC •ENEGAN •AEROPORTI DI ROMA, ANCI, AUTOSTRADE
PER L'ITALIA, COLDIRETTI, ENI, GREEN NETWORK, LOTTOMATICA, POSTE ITALIANE, RYANAIR,
SKY, SYMBOLA, SISAL, TOURING CLUB e UNCEM

QUI DI SEGUITO QUANTO STABILISCE LA PROCEDURA DI RAFFREDAMENTO

Il CODACONS, prima di promuovere qualunque azione o effettuare segnalazioni ad Autorità, invia una raccomandata con A.R. e/o PEC, anticipata via fax o e-mail, relativa alla contestazione sui fatti e sulle violazioni degli standard previsti dalla normativa vigente.

L'azienda, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla ricezione della contestazione, dovrà provvedere al riscontro della contestazione.

Il CODACONS, in caso di mancato o inidoneo riscontro entro la scadenza di 15 gg. predetta, sarà libero, decorsi ulteriori 10 giorni e dandone preavviso, anche mediante mail o telegramma, di attivare la procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 206/2005, Codice del consumo, ovvero le altre azioni consentite dall'ordinamento agli enti esponenziali in sede civile, penale e/o amministrativa, erariale.

GLI SPORTELLI DELLE SEDI REGIONALI E TERRITORIALI POSSONO AVVIARE IL RECLAMO PER L'UTENTE CONSUMATORE CITANDO TALE ACCORDO INVITANDO LA CONTROPARTE ALLA RISPOSTA ENTRO IL TERMINE STABILITO: 15 GIORNI; E PER CONOSCENZA ALLA SEDE NAZIONALE CODACONS: gida@libero.it e p.c. ufficio legale@codacons.org.



MASCHERINA SÌ O MASCHERINA NO?

Da qualche settimana a questa parte stiamo assistendo a quella che i media presentano come una recrudescenza del virus, ovvero una nuova impennata nei contagi, che in alcuni casi, vedi Friuli Venezia Giulia, hanno portato al ritorno delle famigerate "zone gialle".

Anche nel nostro territorio assistiamo alla stessa "escalation" e le autorità, e segnatamente, quelle del Comune di Aosta, hanno pensato di intervenire disponendo che nel week end su tutto il territorio fosse obbligatoria la mascherina all'aperto.

In più di una persona, però, si sono sollevati dubbi rispetto all'efficacia, ed all'opportunità, di queste disposizioni, e, nello specifico, sulla sua eventuale applicabilità. Pensare infatti, che in una città di 35.000 abitanti, con un territorio vastissimo, si possa controllare ogni singolo cittadino invitandolo, qualora non lo facesse, ad indossare la mascherina, sarebbe una impresa più che titanica.

Al contempo, però, ci si chiede, guardando a volo d'uccello, quale sia la logica di indossare la mascherina per girare nel centro, magari da soli, per arrivare al bar, mostrare il green pass, o dal 6 dicembre, il super green pass, togliersi la mascherina e conversare amabilmente con i clienti del locale.

D'altra parte siamo stati abituati ai pareri di numerosi esperti sul tema, a partire già da marzo 2020, ovvero allo scoppio della pandemia, che prima hanno minimizzato, spesso ironizzando su chi indossava la mascherina per andare a fare la spesa, ipotizzando perfino che alcuni tipi di mascherine fossero pericolosi se non utilizzati al meglio, per poi esaltare questo mezzo, rendendolo obbligatorio prima al chiuso e successivamente

anche all'aperto.

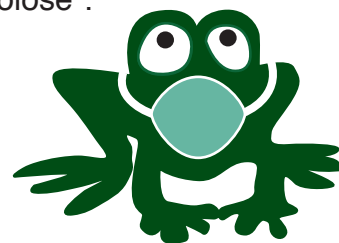
Altri dubbi vengono sollevati poi dalla periodicità di quest'obbligo, che, sempre nel Comune di Aosta, viene imposto nel week end e nei giorni festivi. A questo punto risulta evidente, con una punta di ironia, chiedersi se in settimana il virus lascia la città per poi ritornare, a godersi le sue bellezze ed infettare i passanti, durante il sabato e la domenica.

Quale logicità può cogliere un cittadino, che si informa sui media, che diligentemente si è sottoposto alla vaccinazione ed ai suoi aggiornamenti, che si vede assegnare un lasciapassare che lo garantisce ovunque lui vada, nel doversi munire di mascherine all'aperto?

Oltre a questo risulta indispensabile chiedersi sulla base di quali approfondimenti si sia proceduto all'adozione di

tale obbligo sul territorio aostano. Come tutti sanno, infatti, pur essendo il primo cittadino responsabile della salute pubblica, oltre che dell'ordine pubblico, ed in funzione di queste gli sia concesso di adottare atti di questa tipologia, il Comune di Aosta non ha competenza sulle strutture sanitarie, e non ha deleghe similari nella Giunta. Questo fa sì che non vi siano sanitari a disposizione del Sindaco nell'organico comunale, e che possano valutare, nel caso di specie, l'efficacia e la necessità di tali misure di "contenimento".

Ultima, ma non meno importante, quali riflessioni si sono fatte sui risvolti turistici, sull'appetibilità della città a fronte dell'adozione di tali misure. Da più parti, infatti, le associazioni che si occupano di rappresentare il ramo turistico, hanno lamentato una contrazione delle domande a fronte dell'annuncio dell'inserimento dell'obbligo di green pass per i clienti degli alberghi, o il super green pass per l'ingresso nei ristoranti. Quale immagine può restituire una città che adotta tali misure negli occhi dei turisti stranieri che decidono di venire a visitare Aosta? Nella migliore delle ipotesi, si presume, potranno non leggere di tali restrizioni, ma nella peggiore potrebbero venire scoraggiate per il timore che i focolai di infezione abbiano preso il sopravvento, cosa assolutamente non vera, e decidere di portare soggiorni ed acquisti in località meno "pericolose".



Ania

La procedura di conciliazione per le controversie R.C.Auto



Di cosa si tratta

La conciliazione è una soluzione semplice e rapida, studiata da ANIA e dalle Associazioni dei consumatori come via alternativa a quella giudiziaria per risolvere un'eventuale controversia sorta a seguito di un incidente d'auto.

L'iniziativa è stata concordata tra ANIA e le seguenti Associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale: Acu, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confindustria, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, Unione per la Difesa dei Consumatori.

Di seguito viene fornita una sintetica descrizione dell'iniziativa, ma prima di utilizzare la procedura è assolutamente consigliabile prendere visione del regolamento della procedura di conciliazione.



Chi può richiedere la conciliazione

La procedura di conciliazione può essere utilizzata esclusivamente in caso di controversie che riguardano **sinistri r.c. auto con richiesta di risarcimento fino a 15.000 Euro**.

Ogni utente può ricorrere alla procedura di conciliazione dopo aver presentato una richiesta di risarcimento del danno e dopo aver fornito all'impresa assicuratrice competente tutte le informazioni necessarie per il suo accertamento e la sua valutazione.

La procedura si attiva se si verificano i seguenti casi:

- ✓ quando l'assicurato non ha ottenuto risposta da una impresa entro i termini previsti dalla legge;
- ✓ se l'impresa ha rifiutato la sua richiesta di risarcimento;
- ✓ in caso egli non abbia accettato, se non a titolo di acconto, l'offerta di risarcimento da parte della compagnia.

Inoltre, la procedura di conciliazione può essere avviata a condizione che l'assicurato:

- ✓ non abbia già incaricato altri soggetti a rappresentarlo, oppure abbia ritirato tale incarico prima di avviare la procedura;
- ✓ nei sinistri rientranti nell'ambito di applicazione della procedura di risarcimento diretto e della procedura di risarcimento del terzo trasportato abbia indirizzato la richiesta all'assicuratore tenuto alla gestione del danno, cioè:
 - a) per il risarcimento diretto, all'assicuratore del veicolo non responsabile in tutto o in parte;
 - b) per il risarcimento del terzo trasportato, all'assicuratore del veicolo vettore.



Come fare la richiesta

Innanzitutto, ci si può rivolgere alle Associazioni dei consumatori aderenti a l'accordo ANIA/Consumatori per la conciliazione delle controversie r.c. auto per richiedere informazioni sulla procedura e assistenza.

Se un assicurato decide di utilizzare la procedura di conciliazione, ha a disposizione due opzioni:

- ✓ può farne richiesta presso gli **sportelli delle Associazioni dei consumatori aderenti**;
- ✓ può inviare la **richiesta di conciliazione on line tramite il sito www.conciliazioneaniaconsumatori.it** a una delle Associazioni dei consumatori aderenti.

In entrambi i casi il consumatore dovrà **compilare un modulo**, in cui vengono richiesti i dati anagrafici, i riferimenti assicurativi essenziali, le circostanze che portano alla richiesta di conciliazione. Nel documento è altresì prevista una sezione in cui l'utente conferisce mandato al conciliatore dell'Associazione dei consumatori prescelta a transigere la controversia.

In caso sussistano le condizioni previste dal l'accordo, l'Associazione dei consumatori accetta il mandato e invia la pratica all'impresa interessata.

Da quel momento, la procedura di conciliazione ha una durata massima di 30 giorni: in caso di esito positivo, le parti (conciliatore della compagnia e conciliatore dell'Associazione dei consumatori prescelta) sottoscrivono un verbale che ha efficacia di **accordo transattivo**; in caso di esito negativo, viene recato, invece, un verbale di mancato accordo.

La procedura è totalmente gratuita per il consumatore, salvo l'eventuale costo di iscrizione all'Associazione dei consumatori prescelta.



Per informazioni www.conciliazioneaniaconsumatori.it



RECLAMIBANCARI.....

RECLAMI BANCARI

Il Codacons parteciperà alle commissioni paritetiche con Intesa Sanpaolo anche per le questioni che riguardano tutte le banche del gruppo.

Rientrano nella possibile conciliazione i reclami dei clienti della banca relativi a Conto Corrente, Mutuo, Prestito, Bancomat/Carta di debito, Carta di credito, Carta Prepagata, Polizza Assicurativa.

Tutti i clienti che dopo aver inviato il reclamo alla banca, non è stata data una risposta soddisfacente per il consumatore nei 30 gg. successivi al- l'invio; inoltre, possono avviare il tentativo di conciliazione rivolgendosi alla associazione.

Nel caso in cui sia stata già avviata la domanda all'arbitro bancario finanziario, si potrà chiedere



una sospensione della procedura, in attesa della definizione della conciliazione.

Non vi è nessun costo per il consumatore e, ovviamente, non è obbligato ad accettare la proposta di definizione che verrà raggiunta in esito alla riunione tra i conciliatori, ma riservandosi lo stesso la facoltà di rifiutare la proposta e rivolgersi al Giudice.



AVVISO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L' INSERIMENTO NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DEDICATA DI ESERCIZI COMMERCIALI E FARMACIE NELL' AMBITO DELLA MISURA DI SOLIDARIETA' "BUONI SPESA"



Il Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha provveduto a stanziare dei fondi in favore dei Comuni per sostenere l'acquisto di generi di prima necessità per persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

Il Comune di Aosta ha stabilito di procedere mediante l'attivazione e l'erogazione di buoni spesa utilizzabili presso gli esercizi commerciali contenuti che sarà pubblicato nel proprio sito istituzionale, così come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 - articolo 2, comma 4, lett. a).

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 08/07/2021, il Comune di Aosta

RENDE NOTO

l'avvio di una procedura di manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici interessati ad aderire alla misura di cui in oggetto, rivolta ai nuclei familiari in difficoltà e a quelli più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, sotto forma di "Buoni Spesa" spendibili per l'acquisto di generi alimentari e medicinali presso esercizi commerciali situati all'interno del territorio comunale.

1. UTILIZZO PIATTAFORMA DIGITALE

Per la gestione dei Buoni spesa alimentari l'Ente utilizzerà la piattaforma digitale <https://AOSTA.BONUSPESA.IT>.

La piattaforma offre ai Comuni l'opportunità di gestire in modo efficace, rapido ed economico i buoni spesa, attraverso un sistema che non utilizza supporti cartacei, né in fase di distribuzione ai cittadini, né in fase di utilizzo degli stessi presso gli esercenti commerciali.

I punti vendita che aderiranno all'iniziativa potranno accedere alla piattaforma telematica <https://AOSTA.BONUSPESA.IT>, inserire i propri dati di riferimento (insegna, indirizzo punto vendita, ecc.) e disporre liberamente di un accesso riservato. Mediante l'utilizzo di apposite credenziali, che riceveranno a seguito dell'effettuazione della registrazione on line, potranno:

- accedere al **POS WEB** per effettuare le transazioni, digitando il codice fiscale ed il PIN dei cittadini;
- consultare i movimenti effettuati;
- modificare ed integrare le informazioni sulla propria attività e pubblicarle sulla propria pagina dedicata.

3. CRITERI DI ACCESSO

Saranno ammessi tutti gli esercizi commerciali rientranti nelle tipologie previste dalla Delibera di Giunta comunale n. 144 dell'8 luglio 2021 e precisamente farmacie ed esercizi di vicinato ai sensi del D. Lgs. 114/98 con sede operativa nel territorio comunale di Aosta. Il Comune provvederà a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio l'elenco degli operatori economici che hanno aderito all'iniziativa.

5. UTILIZZO E DURATA DEI BUONI

L'importo assegnato sarà spendibile fino al **31.12.2021** per l'acquisto dei generi di prima necessità così come declinati nella sopra menzionata deliberazione di Giunta comunale n. 144 dell'8 luglio 2021: prodotti alimentari in genere, prodotti per l'igiene personale e della casa, farmaci e parafarmaci.

Da ritenersi esclusi: bevande alcoliche, cosmetici, generi di maquillage, tabacchi e gratta e vinci e simili.

I buoni spesa saranno rilasciati ai soggetti individuati dall'Amministrazione conformemente a quanto previsto dall'avviso pubblico relativo alla misura di sostegno.

I buoni spesa legittimeranno il loro possessore all'acquisto di prodotti presso uno o più esercizi convenzionati.

Non è possibile predeterminare l'importo per ciascun esercizio commerciale aderente, perché la scelta ricadrà direttamente sui singoli beneficiari.



2. APPLICAZIONE DEL BUONO

Il buono spesa sarà assegnato al cittadino associando l'importo del buono al Codice Fiscale (tessera sanitaria) dello stesso. Il cittadino beneficiario attraverso l'utilizzo di un telefono cellulare riceverà dal Comune un semplice SMS con l'indicazione dell'importo riconosciuto e un codice PIN per il suo utilizzo, insieme ad un link che visualizzerà tutti gli esercizi commerciali aderenti.

Gli esercenti aderenti a loro volta utilizzeranno, senza costi e senza commissioni, un semplice collegamento alla piattaforma utilizzando uno Smartphone, Tablet e/o PC per consentire al cittadino di fruire del beneficio senza impiego di strumenti e software specifici, riducendo i costi e velocizzando tutte le procedure.

4. MODALITA' DI ADESIONE

Si invitano i soggetti interessati a fornire la propria domanda di adesione esclusivamente **ONLINE** tramite la piattaforma digitale <https://AOSTA.BONUSPESA.IT> a partire dal 20 settembre.

Sarà disponibile un servizio di supporto alla compilazione presso la biblioteca comunale "Ida Désandré", sita in viale Europa n.5 e presso la biblioteca del Quartiere Dora, strada Croix Noire n.30.

6. CONTROLLI

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al beneficio, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni. Si riserva inoltre la facoltà di verificare che gli acquisti rispondano ai requisiti previsti di beni di prima necessità.

Si ricorda che, a norma degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alitalia: come richiedere il rimborso di biglietti e voucher

Il Mise, ministero dello Sviluppo economico, ha istituito un fondo di 100 milioni per rimborsare i titolari dei biglietti nonché di voucher o analoghi titoli di Alitalia "non utilizzabili successivamente al 14 ottobre 2021 per effetto della cessazione delle attività di volo". Il 15 ottobre infatti è decollata la nuova Ita Airways lasciando a terra però i vecchi titoli di viaggio: per questioni di discontinuità la nuova compagnia non ha potuto ereditare il prepagato di Alitalia e da qui è sorta la necessità di prevedere un fondo a tutela dei passeggeri da parte del governo. È molto probabile che dai primi di gennaio 2022 si potranno inoltrare le richieste di rimborso. Secondo il decreto del ministero dello Sviluppo economico potranno essere rimborsati i titolari di biglietti inutilizzati perché emessi per voli successivi al 14 ottobre e i titolari di voucher già emessi da Alitalia anche nel periodo precedente, pandemia inclusa, per sostituire voli cancellati ma che non hanno potuto convertire in biglietti. La gestione commissariale della vecchia compagnia ha messo a disposizione una pagina dedicata nella quale si elencano le misure offerte ai passeggeri in possesso di biglietti Alitalia e le procedure per accedere al rimborso. Di seguito le quattro casistiche ricomprese nei rimborsi:

PASSEGGGERI CHE HANNO AVUTO IL VOLO CANCELLATO

I passeggeri che hanno acquistato di un biglietto Alitalia (AZ055) per un volo:

- In programma fino al 14 ottobre 2021, acquistato entro il 14 ottobre 2021, oppure
- In programma dopo il 15 ottobre 2021 e acquistato entro il 24 ottobre 2021,

~ se hanno acquistato il biglietto sul sito web Alitalia oppure attraverso il call center Alitalia, potranno inviare la richiesta di rimborso cliccando sul link presente nel messaggio di notifica della cancellazione, oppure cliccando qui, oppure chiamando il call center al numero 800650055 (dall'Italia) o al numero +39 0665649 (dall'estero);

~ i passeggeri che hanno acquistato il biglietto in agenzia di viaggio dovranno rivolgersi direttamente al loro agente di viaggio.

PASSEGGGERI CON BIGLIETTI TRAVELPASS

Al passeggeri in possesso di biglietto Travelpass emesso per volo poi cancellato, si applicano le misure sopra descritte per le cancellazioni.

PASSEGGGERI CHE HANNO RINUNCIATO A VOLARE COME INDICATO



SUL BIGLIETTO ORIGINALE

I passeggeri che hanno rinunciato a volare, purché abbiano effettuato la cancellazione della prenotazione prima della partenza prevista chiamando il call center Alitalia o contattando il proprio agente di viaggio, potranno inviare una richiesta di rimborso secondo le seguenti modalità:

- Per biglietti acquistati attraverso il sito web Alitalia o attraverso il call center cliccando qui, oppure chiamando il call center al numero 800650055 (dall'Italia) oppure +39 0665649 (dall'estero)
- Per biglietti acquistati in agenzia di viaggio dovranno rivolgersi direttamente al loro agente di viaggio.

Il rimborso del biglietto acquistato, o del suo valore residuo, sarà valutato in base alle regole tariffarie applicabili per il caso di rinuncia volontaria al volo oppure in base alle misure previste da Alitalia in conformità alle norme emanate per prevenire o contenere gli effetti della pandemia da COVID 19 e che hanno determinato la rinuncia al volo (limitazioni della mobilità, sospensione di eventi a causa dell'emergenza Covid ecc).

RIMBORSI VOUCHER

Alitalia conferma, pertanto, che provvederà a rimborsare i su indicati voucher non utilizzati ai titolari che ne abbiano diritto, ad esempio: i voucher emessi a fronte di cancellazioni dei voli o a causa di rinuncia per Covid-19 scaduti prima del 14 ottobre, nonché i voucher con data di scadenza dal 15 ottobre 2021. In considerazione del periodo di tempo intercorso fra la data di emissione del Voucher e la scadenza, Alitalia suggerisce di inviare in ogni caso una richiesta di rimborso del Voucher, utilizzando il form rimborsi voucher, oppure contattando il call center al numero 800650055 (dall'Italia) o al numero +39 0665649 (dall'estero), al fine di confermare o modificare i dati personali e di contatto, necessari per una corretta gestione della pratica di rimborso e per la erogazione dei relativi importi.

Multe e sanzioni agli eredi: cosa fare

La morte di un soggetto destinatario di una multa stradale obbliga i suoi eredi a pagare la relativa sanzione?

È una domanda che ci si pone spesso, perché non capita di rado che la notifica di una sanzione per contravvenzione al codice della strada avvenga dopo la morte del trasgressore.

Sanzioni intrasmissibili agli eredi

Come noto, con l'accettazione dell'eredità l'erede diviene **successore universale** del de cuius, e ciò significa che, insieme a tutti gli altri successori a titolo universale, egli subentra in **tutti i rapporti patrimoniali attivi e passivi** che facevano capo al defunto.

Quindi, in definitiva, così come l'erede acquisisce, pro quota con gli altri eredi, i beni e i crediti che fanno parte del patrimonio ereditario, egli subentra **anche nelle posizioni passive**, cioè **dovrà pagare i debiti del defunto**.

Tra le **eccezioni** a questa regola rientrano le **sanzioni** irrogate al defunto.

Infatti, le **sanzioni amministrative e penali** sono irrogate **a titolo personale** e sono, per tale motivo, **intrasmissibili agli eredi**.

La norma di riferimento, al riguardo, è rappresentata dall'art. 8 del d. lgs. n. 472/97, in base al quale **"l'obbligazione al pagamento della sanzione non si trasmette agli eredi"**.



Le ricette...
di Silvana

BAVETTE CON UOVO E ZUCCHINE

Ingredienti per 4 persone:

- 500 gr bavette
- 1 uovo
- 1 cipolla
- 6 zucchine piccole
- 1 spicchio d'aglio
- manciata di prezzemolo
- 1/2 bicchiere d'olio
- 30 gr burro
- 50 gr parmigiano
- sale e pepe q.b.

PREPARAZIONE

Fate dorare la cipolla e l'aglio ben tritati nell'olio, unite le zucchine lavate e tagliate a rotelle, fatele cuocere a recipiente coperto e a fuoco moderato per circa 40 minuti. Verso la fine della cottura salate, pepate e spolverizzate con prezzemolo tritato. Cuocete le bavette in acqua bollente salata, scolatele al dente e versatele in una terrina irrorandole con burro fuso, aggiungete un tuorlo d'uovo, mescolando rapidamente, poi unite le zucchine sempre mescolando. Coprite la pasta col parmigiano affettato a linguette sottili.



A SOLI 10 EURO + SOCIO SMART + COPERTURA SANITARIA PER LA PROTEZIONE DEI RICSCHI CONNESSI ALLA VACCINAZIONE PER COVID-19

Servizio offerto da CODA CONS (socio smart)

- + Consulenze telematiche (e-mail info@codacons.it o numero diretto 06 3725809)
- + Newsletter periodiche
- + Promozioni e convenzioni
- + Partecipazione alle riunioni periodiche locali, provinciali e regionali organizzate dalle nostre sedi e in occasione di eventi, manifestazioni e convegni rivolti a consumatori
- + Coinvolgimento nelle attività di sondaggio
- + Possibilità di proporre temi e argomenti per approfondimenti
- + Sottoporre all'Associazione segnalazioni per eventuali azioni legali o class action che verranno esaminate dal Collegio di Presidenza
- + Accessi alla guida al risparmio, consigli utili, vademecum
- + Moduli standard per reclami inerenti problemi con società telefoniche, assicurazioni e banche
- + Assistenza nelle conciliazioni paritetiche (Fasweb, Green Network, Telecom, Tim, Teleunit, Vodafone-Opitel, Wind, Intesa SanPaolo, Autostrade per l'Italia, Confservizi, Aca, Edison, Enel, Eni, Sorgenia, A2A, Iren, Energetic Source, Crif, CTC, Experian, Euroservice).

Copertura assicurativa in regalo

- + Età massima di ingresso/permanenza: 74 anni (75 anni esclusi)
- + Non sono previsti periodo di carenza per l'attivazione
- + Non è prevista compilazione del questionario sanitario
- + Il prodotto ha scadenza 31/12/2021
- + Il prodotto non prevede rinnovo tacito
- + **Diaria per razione avversa senza ricovero** (entro 30 giorni dall'effettuazione della vaccinazione, di gravità tale da impedire lo svolgimento della normale attività quotidiana e lavorativa i cui effetti si protraggano per un numero di giorni superiore a 4), dal quinto al quindicesimo giorno 30,00€/giorno
- + **Diaria per razione avversa con ricovero** (entro 30 giorni dall'effettuazione della vaccinazione, comportante il ricovero presso istituto di Cura i cui effetti si protraggono per un numero di giorni superiori a 2) dal terzo al trentesimo giorno di ricovero 130,00€/giorno
- + **Diaria/indennità per ricovero da contagio con ricovero presso Istituto di Cura** (entro 90 giorni dall'effettuazione della vaccinazione è riconosciuta per ogni giorno di degenza, rientrati nella durata del rapporto contrattuale con un limite massimo di 15 giorni) 150,00€/giorno
- + **Indennità per ricovero in terapia sub-intensiva** 1.200,00€
- + **Indennità per ricovero in terapia intensiva** 2.000,00€



SEGUICI SU FACEBOOK!
cerca **Codacons Valle D'Aosta**



CODACONS VALLE D'AOSTA

Via Abbé Gorret, 27

11100 Aosta

Orari apertura

Lunedì-Venerdì

h.9,00/12,30

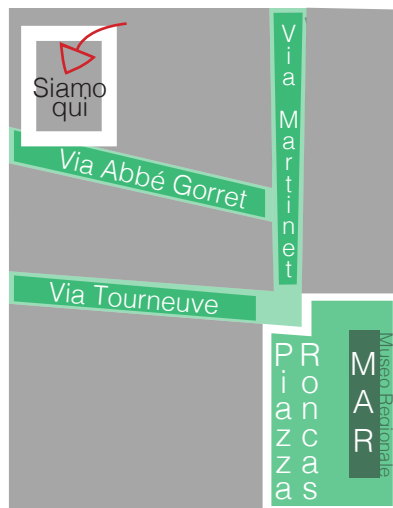
h.15,00/18,00

Martedì e Venerdì
pomeriggio si riceve

solo su
appuntamento

D
o
v
e

s
i
a
m
o



telefono:

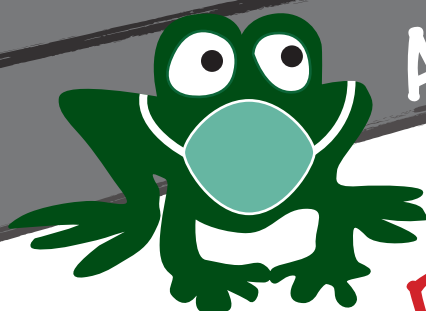
0165/238126

e.mail:

info@codaconsvda.it

sito:

www.codacons.vda.it



Al prossimo

numero e...
BUON 2022
DA TUTTI NOI!!